

Sesso: l'uomo italiano vira verso la famiglia. E a letto ricorre all'aiutino
Stili di vita

Inviato da : Anonimi

Pubblicato il : 10/1/2024 7:40:00



Il mito del macho italiano vacilla? Dipende dai punti di vista! Perché secondo un sondaggio realizzato per la Giornata della salute sessuale del 10 settembre e promosso dall'Istituto di sessuologia clinica, la realtà dei maschi italiani un po' è cambiata. Ma non troppo.



hanno dichiarato di essere più casalinghi e attenti alla vita familiare (almeno 8 maschi italiani su 10 aiutano la compagna nei lavori di casa), ma in camera da letto è sempre la solita storia. Gli uomini del Bel Paese tengono tantissimo alla propria virilità, vogliono essere sempre all'altezza delle aspettative della partner e scongiurare qualsiasi brutta figura sotto le lenzuola. In base ai dati raccolti dall'indagine i disturbi sessuali più diffusi sono: disfunzione erettile (34%), eiaculazione precoce (29%), calo del desiderio (28%) e ansia da prestazione (24%) e incapacità di raggiungere l'orgasmo (22%). Per questo, sempre più uomini italiani scelgono di ricorrere ad un'aiutino, purché rimanga un segreto. Uno su 3 ha sofferto di disfunzioni sessuali e il 38% ha fatto ricorso almeno una volta ad aiuti farmacologici, ma solo il 4% delle partner è a conoscenza di questo pratica. Bugiardi, questi maschi! Per il 51% degli intervistati, praticità e discrezione sono le principali caratteristiche richieste a questi prodotti. A tutti il 24% di chi ha risposto non chiede una visita per vergogna. A aggiunge il prof. Vincenzo Gentile, direttore del Dipartimento di Urologia della "Sapienza" di Roma. E se il 55% ne ha parlato con la partner, in genere la scelta di assumere una medicina rimane personale. A La casa, la famiglia, il lavoro, il sesso, le ansie da prestazione, gli aiuti da tenere segreti. E il maschio italiano mi si stressa. A Lo stress incide meno sulla sessualità femminile rispetto a quella maschile. A commenta il prof. Salvatore Caruso, presidente della FISS. A solo il 31% ne soffre, proprio perché le donne hanno una maggiore capacità di gestirlo e un minore legame con la prestazione. Cercano un partner intraprendente (69%) mentre lui vuole una compagna rassicurante (69%). Credono inoltre di capire abbastanza bene l'universo maschile (87%) mentre per gli uomini ciò non vale (il 52% dice di comprenderlo poco).

Il mito del latin lover italiano, insomma, un po' in difficoltà.

Ma anche se è stanco, stressato e un po' bugiardo, il maschio nazionale pensa sempre a una cosa: alla sua virilità. E resta comunque un cacciatore.

A